



Comune di Anzola dell'Emilia

A cura dell'Ufficio Stampa, direttore responsabile Patrizia Pistolozzi, sede Municipio di Anzola dell'Emilia p.zza Grimandi, 1 www.comune.anzoladell'emilia.bo.it

Comitato di redazione: Flavia Bonora, Daniela Buldrini, Marina Busi, Sonia Federici, Loretta Finelli, Mariangela Garofalo, Roberto Gironi, Maura Matteucci, Tiziana Natalini, Cinzia Pitaccolo, Barbara Sassi, Annalisa Tedeschi
Progetto grafico e impaginazione: www.chialab.it
Distribuzione gratuita
Autorizzazione del tribunale N. 5446 del 23-11-1987

Indice

02 > 03

la bacheca

La nuova sede dello Sportello Sociale

Adeguamenti viari

URP informa

04 > 05

le idee

Consigli e Consiglieri

06 > 07

le attività

estate con noi!

Ciao Felicia!

Buona Fiera a tutti!

08

i bambini

Padroni della strada

09

le associazioni

I benemeriti della solidarietà

30anni di Polisportiva

La casa dell'accoglienza

10 > 11

il territorio

Cari maschi "tigre"...

Percorsi ecologici

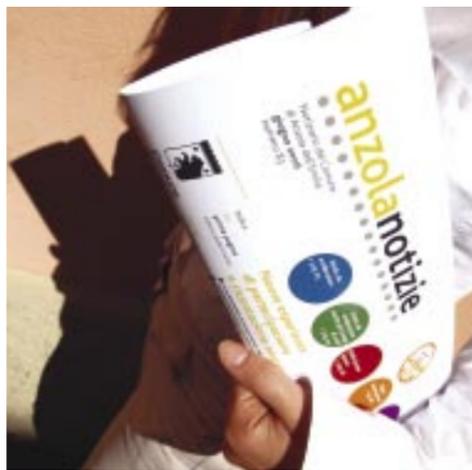
Getta e usa!

Nuove esperienze di partecipazione e rendicontazione sociale

In un momento di scarse risorse, nel quale, oltretutto, il ruolo dei Comuni viene sempre più sottovalutato, abbiamo la necessità di instaurare un rapporto diverso con la cittadinanza: un rapporto al passo con i tempi. Diventa fondamentale perseguire un rapporto di fiducia con i cittadini che chiedono di intervenire nei processi decisionali e desiderano conoscere i risultati ottenuti dalle Amministrazioni nell'azione di governo. Parimenti, diventa fondamentale una azione di governo basata sulla programmazione, sulla trasparenza dell'azione amministrativa e sulla partecipazione. Il "saper programmare" è capacità di non poco conto considerando che, di anno in anno, ci siamo visti cambiare le regole del gioco con la palese volontà di annullare "la necessità di programmare". Nella missione che questa Giunta si è data, vi è la volontà di attivare canali di confronto e di ascolto con i cittadini e favorire processi di partecipazione pur avendo come riferimento la nostra visione politica di fondo. Per questo ci stiamo impegnando a mettere a disposizione le informazioni necessarie e vogliamo garantire una risposta alle proposte pertinenti che riceveremo. Gli strumenti che le Amministrazioni hanno oggi a disposizione, e che anche il nostro Comune sta attivando, sono: il Piano Generale di Sviluppo, il Bilancio Sociale, il Bilancio Partecipativo. Tre azioni ovviamente correlate.

Il Piano Generale di Sviluppo è lo strumento principe di programmazione ed è in fase di definizione. Contiene le scelte di indirizzo strategico, può disegnare la strada da qui alla fine del mandato e rappresenta la fonte gerarchica per i documenti tradizionali di programmazione come la Relazione Previsionale Programmatica, il Piano Economico di Gestione ecc. Rappresenta il collegamento tra obiettivi di mandato e obiettivi programmatici tenendo conto dei tempi, delle priorità da stabilire e della previsione delle risorse finanziarie necessarie.

Il Bilancio Sociale è il nostro primo, concreto, atto di trasparenza dell'azione amministrativa. Con esso, si vuole rendere conto della gestione della cosa pubblica. A differenza dei Bilanci che utilizzano solo dati economici, il Bilancio sociale è un documento molto complesso che riflette le caratteristiche del territorio e le scelte che l'Amministrazione opera anche in termini di valori, relazioni e strumenti. In attesa di elaborare un bilancio sociale sull'intero mandato, ci siamo impegnati in due specifici ambiti di rendicontazione sociale: quello delle Politiche ambientali per l'anno 2004 (ultimo anno del quale è disponibile il consuntivo) e quello delle Politiche scolastiche per l'anno scolastico 2004/2005. Con questo numero di Anzola Notizie recapitiamo a tutte le famiglie di Anzola il Bilancio Sociale delle Politiche ambientali mentre quello sulle Politiche scolastiche è stato distribuito a tutte le famiglie che usufruiscono di questi servizi comunali. Per entrambi è disponibile una versione più ampia sul sito www.comune.anzoladell'emilia.bo.it. L'informazione contenuta in questi documenti è per noi il primo passo per avviare il dialogo continuo fra amministrazione e cittadini.



Gentili lettrici e lettori,

il giornale che state sfogliando è sempre il nostro, ben conosciuto, Anzola Notizie ma da oggi vi viene proposto con una nuova immagine grafica e con alcune significative novità. La prima, di cui vi sarete già accorti nel numero precedente, è l'inserimento di inserzioni pubblicitarie: si tratta di una scelta dettata dall'esigenza di finanziare questo strumento, che con i fondi resi disponibili dalla Legge Finanziaria non avremmo più potuto produrre ma che ci consentirà di entrare nelle vostre case tutti i mesi, rendendo più continuativo e vivace il dialogo fra l'Amministrazione e la comunità anzolese.

Il nuovo aspetto grafico è frutto dell'ampio lavoro svolto dall'Amministrazione per rafforzare l'identità visiva del Comune ovvero rendere omogenei e riconoscibili tutti gli strumenti di comunicazione a disposizione, dalle locandine alla modulistica, dal periodico istituzionale alla newsletter telematica fino al sito web (in corso di revisione). Tutto questo potrà rafforzare il segnale dell'informazione istituzionale e facilitare l'accesso ai servizi.

Anche per quanto riguarda i contenuti, il nuovo Anzola Notizie presenta delle novità: si rafforza l'informazione sui servizi comunali con la sezione "bacheca" e una nuova rubrica sui lavori pubblici, si renderà più diretto il dialogo fra assessori e cittadini e si focalizzerà ulteriormente l'attenzione sulle "attività" che i cittadini possono fare e partecipare nel comune. Sarà però anche uno spazio aperto alle molte informazioni e conoscenze che caratterizzano il nostro territorio, altrettanto utili per i cittadini. Questa "vista" sul territorio spiega lo spazio dedicato al volontariato, allo sport, alla scuola, all'associazionismo sindacale e alle imprese che vorremmo caratterizzasse il nuovo corso di Anzola Notizie.

continua a pagina 02 >>>

continua a pagina 02 >>>

prima pagina

Ai nastri di partenza le Consulte territoriali!

Il 24 settembre 2006 giornata di Assemblee pubbliche di tutti i residenti per eleggere i propri rappresentanti nelle nuove Consulte di Frazione: Capoluogo, Lavino di Mezzo, San Giacomo del Martignone, Ponte Samoggia. Le elezioni avverranno contemporaneamente nelle diverse frazioni con la presentazione delle persone che si candidano a far parte delle Consulte. Possono candidarsi tutti i residenti secondo criteri e modalità consultabili nel sito del comune www.comune.anzoladell'emilia.bo.it.

Allegato a questo numero:

Politiche Ambientali.
Un primo bilancio sociale.

vivianzolaemilia



» segue da pag 01 [NUOVE ESPERIENZE...

2

Il Bilancio Partecipativo è l'obiettivo da perseguire per il 2008 e prevedere che la partecipazione organizzata dei cittadini intervenga nella definizione del Bilancio di previsione dell'Amministrazione. La predisposizione del Bilancio partecipativo sarà graduale per consentire una partecipazione consapevole dei cittadini e si implementeranno azioni sperimentali per rafforzare la leggibilità, la trasparenza, la democraticità e l'assunzione di responsabilità sulle scelte da effettuare per l'intera comunità. Il Comune non è solo colui che incassa e spende, è soprattutto l'attivatore ed il gestore di processi che devono produrre una migliore qualità della vita, a partire dai cittadini più svantaggiati, un ambiente più sostenibile ed una condivisione della destinazione delle risorse della collettività. Con chi intendiamo costruire questo processo? Principali protagonisti saranno le forze politiche e sindacali, le realtà dell'associazionismo, le organizzazioni rappresentative delle categorie economiche, le Consulte territoriali, i singoli cittadini. Si deve realizzare un vero e proprio percorso di partecipazione, strutturato nei modi e nei tempi, che riesca a far emergere bisogni e proposte, individuare delle priorità di intervento, consentire l'elaborazione e la risoluzione comune dei problemi. La partecipazione consisterà in un processo regolato d'ascolto e di confronto, in cui ciascun partecipante si impegna sulla base del fatto che la sua opinione è presa in considerazione da tutti gli altri. L'informazione è una pre condizione della partecipazione. Ponendosi l'obiettivo di ricevere contributi, saranno fornite informazioni chiare e accessibili anche ai non addetti ai lavori, rendendo trasparenti e comprensibili i programmi, le attività e i risultati raggiunti prevedendo anche nuove forme di rendicontazione sociale.

I vari livelli istituzionali hanno un proprio ruolo da svolgere: Il Consiglio Comunale esercita la sua funzione di indirizzo indicando su quali linee e principi deve svilupparsi la politica della partecipazione locale e controlla che il percorso si svolga in modo trasparente e riesca a valorizzare effettivamente il ruolo attivo dei cittadini. Nelle Consulte territoriali che andremo presto a designare, si svolge in grande misura la quotidianità della vita delle persone e qui si esprime il primo livello di socializzazione, di spirito di solidarietà ma anche di conflittualità. Da esse usciranno, indubbiamente le prime importanti proposte ed i problemi da risolvere. Confidiamo che i cittadini si propongano numerosi in queste rappresentanze, soprattutto coloro che pensano di non avere strumenti per incidere sulle scelte dell'amministrazione. Il progetto di partecipazione che si vuole attivare non si limita ad ampliare in senso quantitativo la partecipazione alla vita politica e amministrativa dell'Ente locale: vuole mettere l'accento sulla qualità di questa partecipazione, intesa come concorso attivo alla ricerca di soluzioni percorribili per la cui realizzazione il Comune si impegna a mettere a disposizione gli strumenti e le risorse necessarie. I designati nelle consultazioni sono titolari di una funzione che non viene messa in discussione da un percorso partecipativo come quello ipotizzato. Anzi, attraverso l'articolazione di un dialogo aperto e trasparente è possibile immaginare di potenziare il legame tra il paese e i propri rappresentanti e in questo modo consolidare e rilanciare la fiducia dei cittadini verso le istituzioni. Questa è la nostra sfida.

La Giunta Comunale

I servizi sociali del comune diventano più accessibili con la nuova sede dello Sportello Sociale

Inaugurazione giovedì 15 giugno, ore 12
Fiera di Anzola

È un traguardo raggiunto con soddisfazione da tutto l'Assessorato Servizi alla Persona, Sanità e Volontariato guidato dall'Assessore Elve Ghini e per presentarlo si è scelto l'appuntamento più partecipato dai cittadini anzolesi, la Fiera paesana di giugno. Parliamo del nuovo Sportello Sociale comunale, il punto di riferimento per tutti coloro che hanno bisogno del supporto dell'Amministrazione per quanto riguarda i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari. Lo sportello è il frutto di un importante lavoro di riorganizzazione che ha avuto come punto di riferimento costante l'adeguamento ai bisogni delle persone ed il sostegno dei più deboli, e persegue lo scopo di rendere più accessibili e finalizzati i servizi dell'area del sociale.

Lo sportello si trova nella sede municipale, in Via Grimandi, 1. Qui ci si può rivolgere per ricevere informazioni sui servizi del Comune e per fissare appuntamenti con le assistenti sociali che si occupano delle problematiche riguardanti i minori e le famiglie, gli adulti in difficoltà, gli anziani e le persone diversamente abili.

L'organico dello sportello è costituito da tre operatori:

Denise Corticelli, Per informazioni e per la prenotazione degli appuntamenti. Tel. 051 6502167

Maria Vittoria Cirelli, Assistente sociale dedicata ad anziani e persone diversamente abili

Rita Di Donato, Assistente Sociale dedicata agli adulti, ai minori ed alle famiglie.

I cittadini vengono ricevuti **lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 8,30 alle 12,30**. Nei giorni di mercoledì e venerdì lo sportello è chiuso ma si ricevono le telefonate. Le assistenti sociali ricevono solo su appuntamento.

Lo sportello svolge anche funzioni di Segreteria dell'Assessore ai Servizi alla Persona, alla Sanità e al Volontariato Elve Ghini, telefonando al 051 6502124, sig.ra Barbara Martini. Per particolari necessità, l'Assessore può essere contattato telefonicamente al 3497840873.

Allo Sportello Sociale sono collegate due attività molto importanti, anch'esse di recente riorganizzazione:

» **lo Sportello del Volontariato**, avviato da aprile 2006 e gestito dalle Associazioni Centro Famiglie, Assadakah e Anzola Solidale rappresentati, rispettivamente, da Norma Tagliavini, Mohamed El Kebch, e Guglielmo Guidi. Lo sportello offre ascolto e informazioni ai cittadini italiani e stranieri sui servizi erogati dai Comuni appartenenti all'Associazione Intercomunale Terred'Acqua e sulle attività svolte dalle Associazioni di Volontariato anzolesi. Lo sportello è aperto tutti i sabati dalle ore 8,30 alle 12,30.

» **lo Sportello Lavoro**, collegato al Centro per l'impiego di San Giovanni in Persiceto, gestito dalla Sig.a Mirna Cremonini, informa ed orienta chi è alla ricerca di un lavoro. Lo sportello è aperto al pubblico il martedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 18,00. Per informazioni ed appuntamenti si può telefonare al numero 051 6502176 oppure scrivere una mail a: cip@anzola.provincia.bologna.it

» segue da pag 01 [GENTILI LETTRICI E LETTORI...

Più evidenza, infine, sarà data alle notizie che riguardano attività "di e per" i bambini su cui da tempo si concentra l'attenzione e la cura di questa Amministrazione.

Altra novità è la costruzione di una redazione del giornale, formata da dipendenti comunali, alla quale si affianca una rete di collaboratori, con il coordinamento del direttore della testata, Patrizia Pistolozzi, che già da un anno lavora con noi e che cogliamo l'occasione per presentare ai cittadini. Lo sforzo in atto non è piccolo ma siamo convinti che la nuova impostazione garantirà maggiormente la trasparenza dell'informazione, facendo emergere la distinzione tra informazione politica (gli articoli dei gruppi, del sindaco e della giunta) e informazione istituzionale, sottraendo quest'ultima al sospetto di faziosità o partigianeria.

In questa occasione vogliamo esprimere il nostro ringraziamento a quanti, dipendenti, collaboratori e consiglieri comunali, hanno collaborato al progetto e a tutti coloro che faranno vivere, mese per mese, il nuovo Anzola Notizie. Ringraziamo anche le molte attività produttive e commerciali che, con le loro inserzioni, ci consentono di arrivare nelle vostre case.

Con l'auspicio che il giornale vi piaccia, vi auguriamo buona lettura.

La Giunta Comunale

Anzola procede spedita sugli adeguamenti viari

Lo scorso 13 aprile 2006 è stato ufficialmente inaugurato il nuovo svincolo della tangenziale di Anzola dell'Emilia che collega via Romano Cocchi (tangenziale) con via Di Vittorio e annessa nuova rotatoria. Alla cerimonia hanno partecipato il Sindaco di Anzola dell'Emilia Loris Ropa, l'Assessore alla Viabilità della Provincia di Bologna Graziano Prantoni, il Vicesindaco e Assessore alle Opere Pubbliche di Anzola dell'Emilia Fabio Mignani e il Parroco della Chiesa dei SS. Pietro e Paolo, Don Stefano Guizzardi. Lo svincolo è stato costruito da RFI Ferrovie dello Stato in collaborazione con ANAS, in virtù di una convenzione stipulata tra i due Enti nel maggio 2001 per la soppressione dei passaggi a livello. RFI si è impegnata a costruire i sottopassi di via Terremare e di via Di Vittorio realizzando i collegamenti con la nuova tangenziale con una nuova rotatoria. Il costo del sottopasso è stato interamente sostenuto da RFI ed ammonta a € 3.600.000.



Un momento dell'inaugurazione, da destra il Sindaco Ropa e l'Assessore Provinciale Prantoni. Foto Rebeschini.

ASSOCIAZIONE PER LA SAGRA DELL'AGRICOLTURA ARTIGIANATO E COMMERCIO

PROGRAMMA

Mercoledì 7 giugno
Ore 21 Orchestra Sportale GIL ZESA
Ore 22 serezo presentati i Neo-Imprenditori di Castellfranco E. Serezo offerta da Ferramenta Ferrati

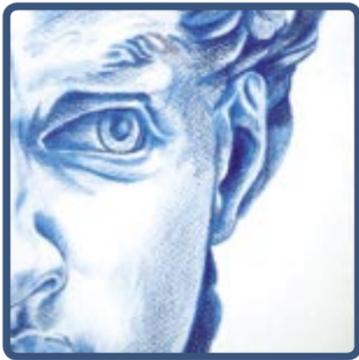
Giovedì 8 giugno
Ore 20 Filaria del Palco del Museo "Città di Castellfranco E."
Ore 21 Serezo di balli letterari-musicali con LEONARDO E MARIANNA Serezo offerta da Gioielleria

Venerdì 9 giugno
Ore 21 Orchestra spazzale Mauro Lorenzi
Ore 22 Presentazione del miglior vino bianco del Reno DOC Serezo offerta da Fontal petrob

Sabato 10 giugno
Ore 21 Serezo dezzato nel '60-70-80 Orchestra Agostiva
Ore 22 presentazione del Palco del Museo "Città di Castellfranco E." Serezo offerta da Eletrotok

Domenica 11 giugno Per tutte le giornate
Mostre degli artisti anzolesi
Esposizione di piccoli animali da cortile
Cena irrobiano i nostri amici
Visita guidata in mongolfiera
Passeggiata guidata sul parco del corpo dei volontari in cavallo "Dinastia Verdi"
Ore 21 orchestra spettacolo gruppo Banda Ibarreari Serezo offerta da Tecnol Sistem e Vela

Tutte le sere stand gastronomico aperto!!
Presso il parco Ca' Ranuzza
in via Nenni, 9 Castellfranco E. (Mo)



● Luciana Lipparini, "David".
Foto Archivio Comunale.

Grande successo per l'Asta a favore dell'Associazione Familiare delle vittime della strage del 2 agosto svoltasi venerdì 5 maggio in Municipio. Sotto l'egida dell'attore Vito, sono state vendute all'incanto le opere donate all'associazione da artisti e galleristi nel corso degli anni. I cittadini di Anzola hanno partecipato numerosi dimostrando grande generosità. Vendute 26 litografie di artisti affermati, fra queste le opere più apprezzate sono state quelle di Vedova, Turcato, Guerreschi e Mattotti, e 7 opere originali di artisti locali che hanno donato i loro lavori appositamente per l'occasione.

Il ricavato è stato di 8.000 euro interamente a beneficio della Associazione che ringrazia di cuore tutti i partecipanti, l'Amministrazione comunale di Anzola e soprattutto gli artisti locali che hanno donato le loro opere: Natalina Pallotti, Claudio Leonelli, Nara Poluzzi, Brunella Di Teodoro, Desolina Ghiselli, Maria Lucrezia Schiavarelli, Roberto Boldrini, Gabriella Guerra, Paola Betti, Vladimiro Tamanti, Celestino Cristoni, Belletti Barbara, Antonella Sitta, Luciana Lipparini, Claudia Comastri, Claudio Parmeggiani, Tanagerini Maurizio e Bigini, Patrizia Paradisi, Alessandra Sandoni.



Urp informa

Contributi per l'affitto

Si accolgono fino al 12 giugno 2006, le domande per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni d'affitto per l'anno 2006. I moduli predisposti dal Comune vanno compilati e consegnati all'URP (dopo essersi fatti rilasciare l'attestazione ISEE dai CAF - Centri di Assistenza Fiscale, a cui si accede previo appuntamento telefonico). CAF CGIL sede di Bologna, a cui si può accedere previo appuntamento, telefonando a Teorema. Tel. 051/4199340. CAF CISL sede di Bologna, via Amendola, 4/d, Tel. 051/256711. CAF UIL sede di Bologna, via Malvasia, 6/2A, Tel. 051/554076.

Dal 20 giugno aprono le iscrizioni ai servizi scolastici comunali

Da quest'anno partono in anticipo le iscrizioni ai servizi scolastici comunali di refezione, trasporto, anticipo e prolungamento dell'orario scolastico e l'eventuale richiesta di riduzione della retta scolastica, per gli aventi diritto. Le domande saranno accolte presso l'URP dal 20 giugno a settembre prossimo.

Corsi nuoto estivi per adulti e anziani

È tempo di rimettersi in forma e di godersi il tempo libero. I corsi di nuoto estivi per adulti, ragazzi, over 60, aquaria, parto e sub sono a vostra disposizione nei mesi di luglio e agosto presso la piscina di San Giovanni in Persiceto. Informazioni e modalità di iscrizione sono reperibili sul sito www.polisportivaper-sicetana.it oppure telefonando al numero 051.823637.

Regolamento per l'attività di barbieri, parrucchiere ed estetista

Con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 30.03.2006, l'Amministrazione comunale ha modificato il Regolamento per la disciplina delle attività di barbieri, parrucchiere per uomo e donna ed estetista. Il nuovo provvedimento si colloca nel solco della riforma apportata alla Legge 17 agosto 2005, n. 174, il cui scopo è promuovere ed assicurare la libera concorrenza nell'esercizio di queste attività nonché semplificare le condizioni di accesso alla professione, dare più omogeneità ai requisiti professionali e maggiori garanzie per la tutela dei consumatori. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Attività Produttive, dott.ssa Cinzia Pitaccolo, nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato, dalle ore 08.00 alle ore 12.30, oppure si può inviare una mail a suap@anzola.provincia.bologna.it

Il 30 giugno scade il pagamento in acconto ICI 2006

Il pagamento può essere effettuato presso qualsiasi filiale della Cassa di Risparmio in Bologna Spa (su tutto il territorio nazionale) a fronte del pagamento della commissione di € 0,50. È inoltre possibile provvedere al pagamento presso gli Uffici Postali. Il versamento va effettuato sul conto corrente postale n. 12005484 intestato a: Comune Anzola dell'Emilia, ICI, Servizio di Tesoreria - Via Grimandi, 1 40011 Comune di Anzola dell'Emilia. Il versamento a saldo andrà fatto tra l'1 e il 20 Dicembre 2006.

Presentazione dichiarazione ICI

Qualora nell'anno 2005 si siano verificate variazioni quali trasferimenti di immobili (acquisto o vendita), costituzione o estinzione di un diritto reale di godimento, acquisizione o perdita del diritto all'esenzione o all'esclusione dall'ICI, variazione delle caratteristiche (es. da terreno agricolo ad area fabbricabile), il contribuente ha l'obbligo di presentare una dichiarazione su apposito modello approvato dal Ministero entro lo stesso termine previsto per la dichiarazione dei redditi 2005. I modelli per la dichiarazione sono in distribuzione presso l'URP del Comune.

ANZOLA EMILIA

Loc. Ponte Samoggia V.ze

Piccola palazzina di nuova costruzione appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura, 1-2-3 camere, bagno, balcone, garage. Possibilità di giardino privato o sottotetto con travi in legno a vista. Riscaldamento autonomo. Impianto di aria condizionata. Ottime finiture.

A partire da € 164.470,55



STUDIO IMMOBILIARE ANZOLA EMILIA

di Grandi R.

www.studioanzola.it e-mail: info@studioanzola.it

Piazza Giovanni XXIII n. 10 - 40011 Anzola Emilia (Bo)

ANZOLA EMILIA

Zona Centrale

Porzione di fabbricato completamente ristrutturata a nuovo con ingresso indipendente composta da piano terra: soggiorno, ampia cucina abitabile. Piano primo con tetto in legno a vista: tre camere, bagno con doccia idromassaggio. Riscaldamento autonomo. Aria condizionata. Ottime condizioni. Volendo garage.

€ 240.000,00

ANZOLA EMILIA

Zona Centrale

Appartamento posto al primo piano con ascensore composto da: soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, camera singola, bagno, ripostiglio, due balconi coperti, cantina. Aria condizionata. Volendo garage.

€ 235.000,00

ANZOLA EMILIA

Loc. Ponte Samoggia V.ze

Piccola palazzina di nuova costruzione appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura, 1-2-3 camere, bagno, balcone. Possibilità di cucina abitabile o appartamenti al piano terra con ingresso indipendente e giardino privato. Riscaldamento autonomo. Ottime finiture.

A partire da

€ 97.000,00 + Garage

VALUTIAMO GRATUITAMENTE IL VOSTRO IMMOBILE RISERVANDO INTERESSANTI TRATTAMENTI A COLORO CHE CI AFFIDERANNO LA GESTIONE DELLA VENDITA



CREPELLANO

Loc. Calcara

Nuovo complesso residenziale composto da piccola ed elegante palazzina pietra vista con appartamenti composti da: soggiorno con cucina, 1-2-3 camere, 1-2 bagni, balcone, garage. Possibilità di giardino privato. Villette mono e bifamiliari. Riscaldamento autonomo. Pred. aria condizionata. Non paghi mediazione!!! A partire da

€ 177.000,00

ANZOLA EMILIA

Loc. Ponte Samoggia V.ze

Immersa nel verde e comoda ai servizi villetta singola disposta su due livelli da ristrutturare con progetto approvato per ricavare due appartamenti indipendenti fra loro. Giardino di Mq. 800 circa. Vero affare!!!

€ 315.000,00 Trattabili

Tante altre proposte all'interno del nostro ufficio. Per informazioni Tel. 051-731960



consigli
e consiglieri



4 Spazio gestito dai Gruppi Consiglieri

Messaggio da Kabul, ma la politica non si divide...

Prima in Iraq, poi a Kabul, in Afghanistan. Sei soldati italiani uccisi nel giro di una settimana: è tutto casuale o c'è una logica?

La domanda è legittima. Alle elezioni è prevalso uno schieramento che è propenso al ritiro delle nostre truppe dall'Iraq e che si pone interrogativi di fondo anche rispetto all'impegno in Afghanistan. Una parte della coalizione, la sinistra radicale, è senz'altro favorevole a mettere la parola fine a tutte le missioni all'estero e lo stesso Prodi, nell'esprimere il cordoglio alle vittime, ha voluto precisare che quello dell'Afghanistan è un problema serio in cui la situazione della sicurezza è molto grave.

Se questa è la nuova realtà politica dell'Italia, è proprio così assurdo pensare che qualche organizzazione terroristica irachena ed afgana abbia deciso di usare le bombe per premere sul nuovo Governo di Roma?

Si tratterebbe di inserirsi in una situazione favorevole, al fine di condizionarne gli sviluppi, ed in caso di ritiro, attribuirsi il successo.

Per quanto è dato a sapersi, i nostri Servizi non escludono che stia accadendo proprio questo; si parla di "messaggio" al nuovo Governo e si tende ad escludere la coincidenza casuale. Siamo, come si può ben capire, su un terreno molto delicato. Oltretutto l'Italia si trova nel mezzo di un vuoto di potere, fra il precedente Governo oramai dimissionario ed il nuovo non ancora insediato.

Di più: i pensieri e l'attenzione della classe politica sono tutti rivolti all'imminente elezione del nuovo Capo dello Stato e dunque per certi aspetti la situazione è propizia a chiunque voglia mandare questo genere di messaggi sanguinosi.

A maggior ragione se si pensa che in Afghanistan si sta verificando un costante peggioramento della sicurezza interna e le truppe straniere sono soggette a crescenti rischi, fra l'altro sottovalutati anche dalla stampa internazionale che tende ad essere troppo concentrata sull'Iraq.

In ogni caso va detto che la reazione del paese è stata ferma; se è in atto una "pressione" da parte della guerriglia, essa è stata finora respinta e non c'è stato alcun cedimento.

Dopo l'attentato di Nassiriya fortunatamente la classe politica ha reagito con unità di accenti, pur sembrando impossibile è invece accaduto. Tutti, salvo i soliti facinorosi dell'estrema sinistra dagli slogan aberranti ed irripetibili, hanno parlato per un giorno con lo stesso linguaggio di concordia civile, lasciando in un angolo le mille polemiche.

E di nuovo, dopo Kabul, è prevalso il dolore e si è avvertita la commozione ma destra e sinistra, a parte le solite frange estreme, hanno finalmente usato toni molto simili. La convergenza che fatica a trovarsi per eleggere il Presidente della Repubblica è servita per esprimere lo stesso cordoglio di fronte ai nostri morti, nel rispetto dell'impegno da loro profuso nella difficile missione di diffondere anche in quei paesi la democrazia.

Resta l'inquietudine, il sospetto che i terroristi vogliano entrare nell'agenda politica ed il timore che possa accadere altro.

E allora bisogna rendersi conto che l'Iraq e l'Afghanistan impongono una decisione comune all'Unione ed alla Casa delle Libertà: la decisione di restare deve avvenire sulla base di un patto politico fra maggioranza ed opposizione.

Si potrebbe aggiungere, diciamo noi, che dopo tanto sangue versato si vorrebbe vedere un'Italia politica non lacerata ma al contrario, capace di trovare un punto di unità come sempre dovrebbe essere quando sono in gioco la politica estera e le scelte internazionali del Paese.

Francesco Roncaglia
Capogruppo "Forza Italia"



Democrazia partecipata: ora ci sono strumenti migliori, usiamoli!

"la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione"
(Giorgio Gaber, 1972)

Il nostro gruppo consigliere ha messo, tra gli impegni di programma elettorale, il decentramento e la partecipazione come elementi qualificanti del proprio mandato per raggiungere il risultato di un reale coinvolgimento dei cittadini nella vita della nostra comunità locale.

Ci siamo posti seriamente il problema di come andare "oltre la democrazia rappresentativa". È un problema di tipo culturale da superare, occorre cambiare una mentalità. Per vari motivi ci siamo abituati a limitare il nostro modo di fare democrazia solo al momento del voto, al quale segue la delega: "Vi abbiamo votato, tocca a Voi amministrare".

Occorre, quindi, un salto di qualità. Pur tenendo fermi e valorizzando gli strumenti istituzionali di governo, proviamo ad andare oltre, verso forme di coinvolgimento diretto dei cittadini, interpellandoli nella proposta e nella soluzione dei loro bisogni, dando credito alla loro voglia di sentirsi anche protagonisti.

Da alcuni anni abbiamo anche gli strumenti operativi per riformare gli Istituti di Partecipazione: il Testo Unico degli Enti Locali e la riforma del Titolo V della Costituzione Italiana.

Senza entrare nello specifico delle complesse trasformazioni introdotte da tali atti, occorre sottolineare come il concetto di partecipazione popolare venga assunto al centro del processo di riforma ed in particolare del Testo Unico degli Enti Locali.

In questi due anni di mandato abbiamo provveduto ad ampie riforme: lo Statuto Comunale, un nuovo regolamento del Consiglio comunale, un nuovo Regolamento delle Consulte Territoriali. È stato approvato il Regolamento per la Consulta del Volontariato, nato da un percorso partecipato tra Amministrazione comunale e Associazioni che si è tradotto in una sintesi condivisa, sono in discussione le linee guida per il Bilancio partecipativo.

Di lavoro ne è stato fatto. Occorre ora cercare di rendere operativi questi Istituti di partecipazione. Tra poche settimane partirà il percorso per la formale istituzione delle Consulte Territoriali previste ad Anzola Centro, Lavino di Mezzo, Santa Maria in Strada e San Giacomo del Martignone.

Il nuovo regolamento prevede una novità molto significativa: i componenti delle consulte verranno designati direttamente dagli abitanti delle frazioni riuniti in apposite assemblee.

È necessario che tutte le realtà esistenti nel territorio espressione di associazioni, gruppi politici o sociali ma anche singoli cittadini siano sensibilizzate affinché questa importante opportunità non venga lasciata cadere nell'indifferenza.

Nel mese di aprile si è dato inizio alla discussione delle linee guida del Bilancio partecipativo nell'appropriata commissione consiliare. Con l'incontro pubblico del 19 aprile scorso "Con e per i cittadini", l'Amministrazione comunale ha voluto far conoscere questo processo attraverso alcune esperienze di Comuni a noi vicini.

Dobbiamo quindi impegnarci per incentivare nei cittadini il senso di responsabilità ed il desiderio di partecipazione democratica abituandoci tutti ad un serrato confronto di idee come mezzo per promuovere le migliori decisioni possibili per il nostro Comune.

Renzo Bianchini, Carlo Monari, Danilo Zacchiroli
Gruppo Consigliere "Insieme per Anzola con Loris Ropa"

Palio dei 4 Rioni



Malcantone



Cicogna



Cavaliere



Belvedere

Castelfranco Emilia 16 - 17 - 18 Giugno 2006

I Giochi del Palio dei 4 Rioni

Tiro alla fune
Gara di tiro alla fune in 6 tirate, (contro all'italiana) in modo che ogni rione abbia la possibilità di scostarsi.

Il ratto della pulzella
Gara in cui i partecipanti saranno impegnati in un percorso animato d'ostacoli.

Il segone
I partecipanti, 6 coppie per ciascuno rione, devono entro un determinato tempo con tami di segna per coppia di 60', affittare un tronco di legno usando un segone lineare.

Scacchi
Torneo di scacchi tenuto dal Club 54 di Modena.

Pinnacolo
Torneo di Pinnacolo a coppie con scostri all'italiana. Gioco alla modenese con 19 carte ed incontri fino a 2000 punti.

Corsa dei Visacconi + Tiro con l'arco
(Gara finale per la determinazione del vincitore palio 2005) Corsa nei sacchi dove è previsto che in ogni sacco trovino posto 4 persone.

Giochi per ragazzi (8-14)
Corsa sui trampoli, Gioco dei birilli, La Puledra, (Corsa nei sacchi).

Albo d'oro

1995 Malcantone	2000 Malcantone
1996 Belvedere	2001 Cicogna
1997 Malcantone	2002 Malcantone
1998 Malcantone	2003 Malcantone
1999 Belvedere Cicogna	2004 Malcantone



Aiutiamo le famiglie, quelle vere e... per davvero!

Gentili lettori e lettrici, vi propongo uno stralcio dell'intervento fatto in tema di bilancio nel Consiglio comunale del 27 febbraio e delle risposte ricevute, per fare chiarezza su una questione molto importante per le famiglie: la questione fiscale.

"L'art.31 della Costituzione dice che la Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia (intesa come società naturale fondata sul matrimonio) e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Ci chiediamo dove siano le provvidenze per le famiglie, in particolare per quelle numerose. E se vi sono poche famiglie numerose, forse è proprio perché non sono mai state erogate queste provvidenze. Nella relazione al nostro bilancio si dice di voler costruire un sistema tributario locale il più possibile equo. Si differenzia l'aliquota ICI ad es. per i contratti di affitto a canone concordato, si concedono detrazioni per famiglie che si trovano in stato di disagio. Chiedo all'Amministrazione di essere conseguente: di voler finalmente tener conto nell'applicazione delle imposte, di quel principio di capacità contributiva che proprio io feci inserire nel nuovo testo dello Statuto. Vogliamo davvero realizzare l'equità fiscale? Cominciamo col ridurre l'importo dovuto dalle famiglie numerose per l'ICI della propria abitazione. Chi ha molti figli (e magari genitori a carico) deve evidentemente spendere molto di più per mantenere decorosamente la famiglia di chi invece vive da solo o in un piccolo nucleo familiare. Non si può pretendere che due diversi soggetti paghino le stesse tasse solo perché hanno lo stesso reddito! Occorre dunque consentire detrazioni, ad es. a partire dal terzo figlio, studiare un sistema che avvantaggi in egual misura la famiglia che possiede la casa e quella che è in affitto. Ora sulla mia proposta chiedo alla maggioranza una valutazione politica in Consiglio comunale, perché qui le parole diventano impegno formale. In Italia abbiamo una denatalità che è la più alta del mondo ed ha già portato danni sociali enormi. Ebbene, dobbiamo cercare di "metterci una pezza", dando alla famiglia i vantaggi che sono previsti dalla Costituzione e che fino ad oggi nessuno ha voluto applicare perché risulterebbero molto onerosi". Ritengo che per il Comune di Anzola l'onerosità sia modesta, perché poche sono le famiglie che ne beneficerebbero. Sarà invece molto importante il segnale che si lancerà al Governo, quale che sia, perché tutti possiamo pagare le tasse in base alla nostra capacità contributiva". In sostanza si deve smettere di guardare al reddito individuale e cominciare a guardare al reddito del nucleo familiare, rapportato al numero dei suoi componenti. Il principio, applicato da altri Paesi europei come ad es. la Francia, è noto come "quoziente familiare". Se vogliamo parlare seriamente di equità fiscale dobbiamo muoverci in questo senso!"

Ecco cosa mi ha risposto l'Assessore Rotundo: *"Colgo il messaggio di Facchini sulla volontà di mettere in campo tutte le azioni necessarie per salvaguardare le famiglie numerose partendo da quello che può essere un lavoro sulle detrazioni. Ho già chiesto i dati sull'entità di questi nuclei familiari".*

E il capogruppo di maggioranza Marchesini: *"la denatalità è preoccupante e ci sono problemi poco considerati delle famiglie numerose. Sono d'accordo sulle proposte che faceva Facchini di considerare il quoziente familiare. Ne abbiamo già nel ns. regolamento ICI, per le famiglie da 4 figli in avanti c'è il raddoppio delle detrazioni, ci vuole però un cambio d'epoca per intraprendere cose di questo genere".*

Ringrazio per l'attenzione, ma dopo le cortesi parole attendo i fatti!

● Riccardo Facchini
Capogruppo "Un Polo per Anzola"



Gli stranieri devono essere considerati cittadini anzolesi o no?

Confesso la scorrettezza: ho appena scritto un titolo provocatorio per stimolare la curiosità e indurre alla lettura di questo articolo. Spero mi perdonerete, anche perché è noto che chi si occupa di politica qualche birichinata la fa sempre. Comunque, la risposta alla domanda è: sì, gli stranieri residenti sono cittadini anzolesi e sono tali a tutti gli effetti, sia nei doveri che nei diritti, e su questo argomento ripropongo le stesse riflessioni che, puntualmente, mi alienano le simpatie di parecchi nostri elettori. Pazienza, tanto non credo che sarò mai eletto Sindaco.

Il punto di partenza del ragionamento è l'anagrafica constatazione che i lavoratori stranieri regolari sono ormai il 7,5% della popolazione locale, e non solo rappresentano una componente importante della vita sociale ed economica cittadina, ma i loro figli sono ormai il 15% della popolazione scolastica, e se continua l'attuale trend di crescita, fra dieci anni saranno circa il 40-50% degli alunni delle scuole anzolesi. Fatta questa premessa, si pone una domanda: come governare un paese in cui tutti i cittadini, indipendentemente dalle origini etniche, dal Paese di provenienza e dalla religione professata, hanno diritti e doveri?

Una prima risposta è venuta dal nuovo Statuto comunale, dove tra gli "istituti di partecipazione" è prevista l'istituzione della "Consulta dei cittadini stranieri". Per comprendere bene la carica innovativa di questo atto, consentitemi di spiegare che gli istituti di partecipazione sono gli strumenti con cui si facilita il confronto, la discussione e la definizione di larga parte di ciò che il Comune ritiene utile operare per lo sviluppo del paese e, a questo scopo, si istituiscono apposite Consulte definibili, ma in modo grossolano, come consigli o commissioni composte da gruppi di persone incaricate di rappresentare argomenti di interesse collettivo (culturali, sociali, economici, di gestione ecc.). Visto che gli interessi delle comunità straniere rappresentano un aspetto non più secondario della vita sociale ed economica anzolese, il nuovo Statuto ha inteso creare un ponte con i cittadini UE o extracomunitari, mettendo a loro disposizione gli strumenti di confronto con il Comune che gli italiani hanno da tempo.

Per consentire il funzionamento pratico della Consulta dei cittadini stranieri, occorre un apposito regolamento (e non è una questione puramente burocratica, credetemi...) che sarà necessariamente il frutto della collaborazione tra l'assessorato ai servizi sociali, le commissioni consiliari che si occupano istituzionalmente dell'argomento e i funzionari che dovranno normare, secondo la legge, l'atto che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

In questi due anni di impegno in Consiglio comunale, mi sono accorto che non c'è niente di facile e di scontato, e che la questione "cittadini stranieri" viene spesso affrontata con la segreta speranza di non affrontarla veramente, o ridurla all'organizzazione di una folkloristica cena con cibi etnici o alla ennesima riproposizione dello sciocco interrogativo: moschea sì o moschea no. Come se gli stranieri fossero tutti di religione musulmana.

L'istituto della Consulta è un vero strumento di dialogo ed è auspicabile che alle riunioni pubbliche delle Commissioni consiliari in cui si definiranno le regole di partecipazione, siano presenti molti cittadini di origine non-italiana. Lo Statuto comunale, a questo proposito, è stato lungimirante, e sarebbe utile che in fase di regolamentazione i Consiglieri comunali si potessero avvalere di consigli e indicazioni provenienti dall'articolato mondo della presenza straniera ad Anzola dell'Emilia. Inoltre, il nostro gruppo consiliare, in collaborazione con i colleghi di Rifondazione comunista-Verdi e parte della locale comunità marocchina, hanno già programmato una pubblica assemblea con la presenza di operatori del "microcredito" e di agenzie di intermediazione che si occupano dei finanziamenti agli stranieri per l'acquisto della casa. In quanto Consiglieri comunali di sinistra, in questo modo crediamo di svolgere pienamente il nostro dovere di rappresentanti di tutti i cittadini anzolesi, e siamo certi che il tempo dirà che abbiamo ragione noi.

● Gabriele Gallerani
Capogruppo "Progetto per Anzola"



Il nuovo notiziario comunale? Un veicolo democratico e sperimentale nel fare informazione e comunicazione

La Giunta comunale introduce, con il presente numero, il nuovo Notiziario Comunale, che presenta forti novità: un'impaginazione più ampia, una nuova grafica, un nuovo comitato redazionale. Premesso che l'attuale Anzola Notizie andava riformato ivi compreso il piano editoriale e redazionale, perché inadeguato alle nuove esigenze di fare informazione, la scelta finale del nuovo progetto che la Giunta Comunale ha deciso di portare avanti ci trova contrari.

Abbiamo avuto modo di discutere del nuovo "giornalino" in Commissione; a dir il vero il confronto poteva e doveva essere più approfondito, soprattutto sotto l'aspetto della funzione che un notiziario comunale deve avere quando fa informazione e quando deve "parlare" ai bisogni della nostra comunità. Quindi ritenevamo e riteniamo ancora che si dovesse arrivare ad un progetto largamente condiviso, che comprendesse le idee dei Gruppi Consiliari del nostro Comune, del Volontariato, l'Associazionismo, i dei rappresentanti delle Consulte Territoriali che nei prossimi mesi saranno eletti, per citarne alcuni.

Nelle società moderne, scritti e stampa sono mezzi primari per la diffusione delle informazioni, della divulgazione delle idee, per la conservazione della memoria, e non ultimo per l'esercizio del potere, inteso come momento per dire ciò che riteniamo importante e come dovere di rispondere alle persone a cui ci rivolgiamo. In sintesi: ricerca della democrazia nell'informazione.

La comunicazione e l'informazione devono essere visti non come un fatto privato, ma come un problema comune, perché "bene comune" devono essere considerati tutti gli strumenti che fanno informazione. Per un periodico comunale come il nuovo "Anzola Notizie", il criterio dovrebbe essere lo stesso del mandato democratico: noi lo esercitiamo, ma i titolari sono i lettori, quindi i cittadini che contribuiscono con le tasse a sostenere anche questo servizio pubblico.

Quindi, se alla base di tutto non si realizzano questi principi e linee guida, si rischia di creare qualcosa che esula dal controllo democratico e da ogni forma di partecipazione istituzionale e sociale. L'inserimento massiccio della pubblicità, che occuperà circa il 40% dell'intero notiziario, se non viene gestita correttamente, può comportare seri rischi di "monopolio pubblico", se il controllo e la raccolta di fondi verrà esercitata tutta in funzione dell'attività del Comune; poiché ciò potrebbe precludere la possibilità ad altri soggetti organizzati, (pensiamo soprattutto alle Associazioni di Volontariato), di entrare nel "circuito dei contributi" indispensabili alla vita e alla promozione delle loro attività. Il Volontariato e la sua forza di agire nel territorio rappresenta un patrimonio indispensabile per la crescita sociale della nostra comunità.

Altra nota dolente e contraddittoria è che con l'aumento delle pagine verranno ridotti gli spazi della comunicazione riservati ai Gruppi Consiliari. È pur vero che i numeri annuali del Notiziario aumenteranno, e questa è un'opportunità che coglieranno tutti, ma come si fa a "scrivere" il pensiero, sviluppare il nostro punto di vista sulle problematiche amministrative del Comune se non c'è la condizione materiale per farlo? Come si fa a pensare che alle Rappresentanze Istituzionali dei cittadini si debbano limitare le potenzialità comunicative, soprattutto attraverso il Notiziario Comunale, strumento di comunicazione che "entra" in tutte le case?

Per quanto detto fin qui, avremmo preferito che si fosse costruita una linea politica redazionale più condivisa e un comitato più pluralista; infatti il progetto dell'Amministrazione Comunale, se da un lato rende più corposo il notiziario (12 pagine rispetto alle 8 attuali) per dare più spazio a chi oggi non può "parlare", dall'altro non demorde nel controllare, attraverso il cosiddetto "coordinamento" della Giunta.

Pertanto continuiamo a pensare e a chiedere che il Notiziario sia il luogo dove si possa sperimentare un modo di comunicare con i cittadini, che sia trasparente, equilibrato e che ci sia una chiara separazione tra l'informazione politica e quella istituzionale.

● Antonio Giordano, Maurizio Bonarini
Gruppo Consigliare Rifondazione Comunista - Verdi

estate con noi!

Ricca di iniziative sotto il segno della buona musica, della poesia e dello sport l'estate 2006 ad Anzola dell'Emilia che si estenderà per i tre mesi di giugno, luglio e agosto. Una scelta di eventi di grande prestigio segna l'interesse del Comune per l'ottima musica, sia classica che contemporanea. Il cinema si conferma l'ambito privilegiato del Centro Culturale Anzolese. Si conferma il gemellaggio fra Anzola e la Sicilia nel comune interesse per la poesia e per la lotta alla mafia. Viene dato ampio spazio allo sport con una novità assoluta costituita dal Torneo di Beach tennis, il gradito ritorno del Torneo Bar di pallacanestro e la conferma del Torneo di Minibasket in piazza. Si sottolinea l'importante sostegno operativo offerto dalla Pro loco di Anzola dell'Emilia, che si occuperà anche della parte tecnica e logistica delle iniziative, eseguendo gli allestimenti. La Pro Loco si è impegnata anche a costruire un allettante programma gastronomico che seguirà in modo differenziato gli eventi: dal rinfresco ricco ma agile che accompagnerà il torneo di Beach tennis all'organizzazione di una comoda grande cena di ferragosto dove invece si potrà sedere fino a notte fonda gustando le specialità più invitanti. Ecco il programma di massima:

Musica

Saliscendi in Jazz – dalla bassa alla montagna.

ore 21,00 Area verde di Via Pertini

- Mercoledì 7 giugno **Piero Odorici Quartet**
- Giovedì 15 giugno **Jimmy Villotti**
- Martedì 27 giugno **Steve Grossman Quartet**

➤ Sabato 10 giugno, ore 21,00 Piazza Berlinguer
Concerto di **Pippo Pollina** con il **Palermo Acoustic Quartet**.
Nell'ambito delle giornate dedicate a Felicia Bartolotta.

➤ 23, 24, 25, 30 giugno e primo luglio, ore 21,00 Piazza Berlinguer
Performance sonore di diverse band musicali.
A cura dell'Associazione Arcadia.

➤ Giovedì 6 luglio, ore 20,30 Area verde di via Pertini
Tributo a Wolfgang Amadeus Mozart in occasione del 250° anniversario della sua nascita. **Concerto dell'Ensemble Respighi**.

➤ Mercoledì 12 luglio, ore 21,00 Piazza Berlinguer
Banda musicale ospite del **Festival Internazionale delle bande militari** che si svolgerà a Modena dal 10 al 15 luglio.

➤ Lunedì 24 luglio, ore 21,00 Piazza Berlinguer
Danza e musica cubana. A cura dell'Associazione Interartes di Bologna.

Cinema

➤ 28 giugno, 5/19/26 luglio, 2/9 agosto, presso il Centro Cà Rossa
Serate dedicate al cinema con una selezione dei migliori film dell'ultima stagione cinematografica. A cura del Centro Culturale Anzolese. (Il 12 luglio è prevista una proiezione presso il Centro Amarcord di Santa Maria in Strada).

Poesia

➤ Domenica 2 luglio, ore 20,00 Piazza Giovanni XXIII
Serata di letture di poesie, di musica e di danze, che chiamerà il sommo Dante come protagonista. In modo originale e divertente l'ascolto sarà accompagnato dalla degustazione di piatti di tradizione medievale.

Sport

➤ Domenica 4 giugno dalle 10,00 alle 17,30 Piazza Berlinguer
Giornata Nazionale dello Sport con **Torneo di Minibasket**.
A cura di Anzola Basket.

➤ Dal 19 al 22 giugno, ore 19,30 Piazza Berlinguer
Torneo Bar di Basket che deve il suo nome al sostegno e alla partecipazione attiva di alcuni bar del luogo. Le partite di pallacanestro sono organizzate dalla Società sportiva dilettantistica Anzola Basket.

➤ 18, 19, 20, 25, 26 luglio, Piazza Berlinguer
Nella piazza trasformata in una spiaggia, si svolgerà invece il **Torneo di Beach Tennis** promosso da Vision Italia.

La nostra avventura nel jazz continua!

I Comuni di Anzola dell'Emilia, Porretta Terme e Vergato, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, hanno organizzato una nuova rassegna estiva di musica jazz, "Saliscendi in jazz – dalla bassa alla montagna" che offre ben nove appuntamenti di grande qualità fra i tre comuni, nel mese di giugno. La rassegna prenderà avvio proprio da Anzola dell'Emilia, con tre serate il 7, il 15 e il 27 giugno. Sarà un avvio "alla grande" con i gruppi di alcuni tra i migliori jazzisti nazionali ed internazionali: **Piero Odorici, Jimmy Villotti e Steve Grossman**. Il coinvolgimento del nostro Comune da parte della Regione Emilia Romagna, è il riconoscimento del lavoro svolto in questi due anni dall'Amministrazione comunale insieme all'Anzola Jazz Club che vanta già all'attivo due edizioni dell'Anzola Jazz Festival di aprile (2005 e 2006) ed una significativa programmazione invernale con gli appuntamenti mensili nella Sala polivalente della biblioteca. I concerti si terranno alle ore 21,00 nell'area verde di via Pertini e, in caso di maltempo, nella sala polivalente della biblioteca. Anche l'Anzola Jazz Club "H.Gualdi" svolge la propria attività insieme alla Pro Loco locale. Vi aspettiamo numerosi!

Anzola Emilia

ore 21,00 Area verde di Via Pertini

- Mercoledì 7 giugno **Piero Odorici Quartet**
- Giovedì 15 giugno **Jimmy Villotti**
- Martedì 27 giugno **Steve Grossman Quartet**

Porretta Terme

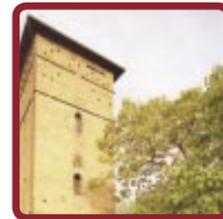
ore 21,00 Parco Roma

- Giovedì 8 giugno **Piero Odorici Quartet**
- Mercoledì 14 giugno **Jimmy Villotti**
- Giovedì 22 giugno **Steve Grossman Quartet**

Vergato

ore 21,00 Piazza Capitani

- Venerdì 9 giugno **Piero Odorici Quartet**
- Mercoledì 21 giugno **Jimmy Villotti**
- Mercoledì 28 giugno **Steve Grossman Quartet**



2 luglio 2006: Emilia e Sicilia insieme per una serata di poesia, cibo e musica

Fra le iniziative culturali estive dello scorso anno è risultata particolarmente significativa la serata di poesia e musica animata da poeti e musicisti siciliani insieme a poeti del "Laboratorio di parole" dell'Associazione "La Fattoria" di Bologna: il pubblico è stato calorosamente coinvolto in un vivace ed insolito susseguirsi di letture, musiche e danze.

Riproponiamo perciò quest'anno un secondo appuntamento, ancora più ricco di contenuti, ma sempre organizzato nel modo più semplice e partecipato possibile, proprio perché presupposto dell'iniziativa è fare incontrare persone accomunate dalla passione per la poesia e la musica, farle incontrare per ascoltarle mentre raccontano e si raccontano.

Molti saranno coloro che si alterneranno sul palco, così come molte sono le persone che si sono rese disponibili per far riuscire l'iniziativa.

Quella di domenica 2 luglio sarà una serata di poesia, musica e danze a tema, con protagonista Dante, di cui verranno declamate terzine da Canti dell'Inferno, in un contesto in cui rievocheremo il Medioevo.

Novità assoluta: sarà organizzata anche una cena con piatti di tradizione medievale, che potranno essere degustati comodamente seduti fra un "assaggio" e l'altro di poesie, musiche e danze.

Per partecipare alla cena occorre prenotarsi (tel. 051/6502222 - 051/6502158): le iscrizioni si accoglieranno fino al 17 giugno. Dunque appuntamento al 2 luglio alle ore 20,00 in Piazza Giovanni XXIII!



vivianzolaemilia





● Felicia Bartolotta.
Foto Gabriella Ebano.



● "Ad alta voce"
di Antonina Azoti.
Foto di copertina.

Ciao Felicia!

Quattro eventi dedicati al coraggio

L'Amministrazione comunale dedica alla memoria di Felicia Bartolotta Impastato il giardino pubblico di via Rumpianesi e propone tre giorni di eventi per ricordare questa cittadina onoraria di Anzola dell'Emilia. L'11 aprile del 2002 il Consiglio Comunale conferì la Cittadinanza Onoraria a Felicia Bartolotta Impastato, mamma di Peppino Impastato, giovane militante comunista ucciso dalla mafia a Cinisi (Pa) il 9 maggio 1978 e fatto passare per terrorista e suicida. Una significativa coincidenza volle che proprio l'11 aprile del 2002 la Corte d'Assise di Palermo condannasse all'ergastolo il boss Gaetano Badalamenti, "Don Tano Seduto" come lo chiamava Peppino dalla sua Radio Aut, quale mandante dell'omicidio di Peppino stesso.

Felicia Bartolotta Impastato (24 maggio 1916 – 7 dicembre 2004) era moglie di Luigi Impastato, parente e amico di mafiosi, la sua è stata una vita emblematica: divisa tra marito e figlio, dopo l'assassinio di Peppino, ha rigettato la cultura mafiosa della vendetta, costituendosi parte civile nel procedimento contro i responsabili dell'omicidio, sostenuta dal figlio Giovanni, dalla nuora Felicetta, dai compagni di Peppino e dal Centro di Documentazione "Peppino Impastato". Un impegno quotidiano che è riuscito a smantellare la montatura che voleva Peppino terrorista e suicida, avvallata da rappresentanti delle forze dell'ordine e della magistratura con il depistaggio delle indagini, come è stato confermato dalla Relazione della Commissione Parlamentare Antimafia approvata nel 2000. In tutti questi anni Felicia è stata un punto di riferimento e la sua casa è diventata una sorta di santuario laico. Alla vicenda di Peppino e di Felicia è stato dedicato il film "I cento passi" di M. T. Giordana, un film di grande successo, vincitore di un Leone d'oro al Festival di Venezia. Ecco la motivazione con la quale il Consiglio Comunale di Anzola conferì la cittadinanza a Felicia Bartolotta Impastato:

"Per la sua storia di madre e di donna siciliana che con coraggio e amore per la Libertà si è schierata dalla parte del figlio Peppino che, a prezzo della propria vita, si è ribellato ad una società che non gli piaceva, contro tutto il mondo nel quale si muoveva la sua famiglia. Per la tenace e costante lotta che ha condotto nel tempo, insieme al figlio Giovanni e ai compagni ed amici di Peppino, per avere Giustizia dallo Stato Italiano, non cercando vendetta. Perché la sua storia, la storia che la sua famiglia ha vissuto dal 1978 ad oggi, è una grande storia di Resistenza per la quale noi vi dobbiamo un grande ringraziamento: il grazie che ogni cittadino onesto e consapevole deve rendere a chi sacrifica la propria vita per la libertà e il miglioramento del mondo che lo circonda... Per tali motivi le conferiamo questa cittadinanza onoraria, in segno di affetto, riconoscenza e stima per il comportamento coerente che ha saputo mantenere dopo la morte di Peppino, soprattutto in quanto donna, particolare non secondario, in un contesto, più difficile di altri, come quello siciliano di quegli anni. Un grande esempio di Resistenza per tutti noi".

▶ Martedì 6 giugno 2006

ore 20.30 – Sala Consiliare

Presentazione del libro di Antonina Azoti Ad alta voce. Il riscatto della memoria in terra di mafia, Milano, Terre di Mezzo, 2005, introduzione di Betty Leone, Prefazione di Guglielmo Epifani, Postfazione di Nicola Tranfaglia.

▶ Mercoledì 7 giugno 2006

ore 18.00

Intitolazione del giardino di via Rumpianesi a Felicia Bartolotta Impastato, cittadina onoraria di Anzola dell'Emilia. A seguire ricordo di Felicia Bartolotta Impastato attraverso le testimonianze di chi l'ha conosciuta.

ore 20.00 – Sala Consiliare del Municipio

Inaugurazione della mostra fotografica di Gabriella Ebano "Ribellarsi è giusto".

Saranno presenti: il Sindaco *Loris Ropa*, l'Assessore alla Cultura *Massimiliano Lazzari*, la Consigliera Comunale *Roberta Bussolari*, *Giovanni Impastato* e la moglie *Felicia*, l'amico e compagno di lotta di Peppino Impastato *Salvo Vitale*, l'attrice *Lucia Sardo*, l'autrice delle foto in esposizione *Gabriella Ebano*, il Centro Impastato di Palermo attraverso la presenza di *Anna Puglisi* e *Umberto Santino*. La mostra osserverà i seguenti orari: dal 7 al 14 giugno 2006, presso il piano terra della sede municipale, negli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30; giovedì dalle ore 8.00 alle ore 18.30).

▶ Sabato 10 giugno 2006

ore 21.00 – Piazza Berlinguer

Concerto del cantautore siciliano Pippo Pollina.

Buona Fiera a tutti!

Dal 15 al 18 giugno si terrà la 20^a edizione di Anzola In Fiera, principale appuntamento di tradizioni, gastronomia, spettacoli nel nostro paese. Il percorso fieristico si snoda nel centro del paese, sui due lati della Via Emilia, in uno sforzo di identità e di aggregazione del centro antico. Il rinnovato centro antico del paese è lo spazio ideale per la Fiera, uno spazio dove i valori delle nostre tradizioni e una identificazione più forte di questi luoghi contraddistinguono e ridefiniscono l'identità di questa realtà, di una paese che rintraccia le sue radici in un passato lontano e che rilancia, anche attraverso la Fiera, la volontà di recuperare e valorizzare le tradizioni, di mostrare ancora oggi il volto tipico di questo territorio, le sue origini.

La Fiera rappresenta un momento d'incontro e di svago per le famiglie, gli amici, una festa per tutti grandi e piccini ed è occasione per arricchire il proprio senso di partecipazione e di appartenenza. Questo è il messaggio che la Fiera vuole trasmettere a coloro che vi parteciperanno, bambini, adulti, e anziani: il senso e la pienezza dello stare assieme, di riconoscersi, di esserci. La Fiera è anche un momento importante per molti imprenditori, commercianti e artigiani, che in questa manifestazione entrano in contatto con migliaia di cittadini. È un momento importante anche per tutte le Associazioni del Volontariato anzolese, che animano la manifestazione e trovano l'opportunità per far conoscere il contributo decisivo che danno al benessere di tutti i cittadini.

La Fiera: un appuntamento importante che la Pro Loco costruisce con l'aiuto degli sponsor e delle Aziende che partecipano come inserzionisti pubblicitari, dei commercianti e artigiani che partecipano direttamente, di tutti i volontari e delle loro Associazioni. Con entusiasmo li ringrazio tutti, così come un ringraziamento particolare devo all'Amministrazione Comunale per la convinzione con cui appoggia i nostri sforzi. È con quest'auspicio che auguro a tutti una buona Fiera e buon divertimento.

● Alfonso Racemoli

Presidente Pro Loco Anzola dell'Emilia

DIAMANTE

Servizi Immobiliari

Nessuna spesa di agenzia a carico dell'acquirente per mandato a titolo oneroso

LE RESIDENZE DI VIA MUZZA CORONA

Appartamenti con finiture di pregio affacciati nel verde a un passo dal centro di CASTELFRANCO E.

Unità A7

AFFITTI

In nuovo quartiere residenziale affittiamo in piccola palazzina appartamenti composti da: sala/angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola, bagno e doppio garage; alcuni con giardino indipendente. € 540,00 mensili. Solo persone referenziate.

Visitate il nostro sito: www.diamanteserviziimmobiliari.it
 CASTELFRANCO EMILIA - VIA CIRCONDARIA SUD, 109/F - TEL. 059/928889.



Federico Borsarini è un allegro alunno della 5^a A, scuola "Caduti per la Libertà" che, a quanto pare, ha tratto ottimi insegnamenti dal corso di educazione stradale. A metà aprile, trovò in una via del paese, abbandonata, la targa di un automezzo della Polizia ecologica di Bologna. Con il suo papà l'ha consegnata all'ufficio della Polizia Municipale del nostro paese e così ha potuto essere riconsegnata a chi di dovere. In segno di riconoscimento per questo gesto di alto senso civico, il sindaco Ropa lo ha ricevuto in Municipio il 24 aprile e gli ha consegnato una attestato di merito. (nella foto il momento della cerimonia) Foto archivio comunale.

8

La Polizia Municipale a fianco dei bambini, per diventare "padroni della strada"

C'è un modo per essere padroni della strada che anziché esibire spavalderia e furbizia esalta attenzione e consapevolezza. Questo modo di essere vale sia quando si è pedoni che ciclisti e poi autisti e si impara a scuola, grazie alla Polizia Municipale che, nel nostro comune, dedica energie e risorse all'educazione dei più piccoli che spesso poi diventano utili mentori per i propri genitori.

Anche quest'anno la Polizia Municipale, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "E. De Amicis", sta per portare a termine diversi progetti di educazione e formazione.

Il primo è il progetto di Educazione Stradale articolato per fasce di età e rivolto agli alunni dell'ultimo anno della Scuola materna (69 bambini), alle classi terze (102 bambini) e quinte della Scuola elementare (86 bambini) e alle classi terze della Scuola media (80 ragazzi). Oltre alla formazione sulla segnaletica stradale e sul comportamento da tenere quando si è pedoni e quando si va in bicicletta, sono previsti due momenti importanti di confronto e di verifica: la prova pratica del pedone e quella del ciclista. Entrambe si terranno nel mese di giugno in Piazza Berlinguer dove verrà allestito un circuito attrezzato con segnaletica stradale e persino semafori. La conclusione di questa prova coinciderà con la grande festa finale di consegna delle "patenti" agli alunni che avranno superato le verifiche e che saranno così insigniti del titolo di bravo pedone e bravo ciclista rispettivamente.

Sempre durante l'anno scolastico 2005-2006 si è consolidata l'esperienza avviata l'anno precedente: il progetto "Piccoli Vigili Volontari" che ha riscosso un notevole successo sia tra gli alunni che tra genitori ed insegnanti e quest'anno ne abbiamo proposto una sua evoluzione ovvero "Bambini alla riscossa, le multe le facciamo anche noi", che ha coinvolto gli alunni delle classi quarte. I bambini, accompagnati sulle strade "vere", verificano come gli utenti indisciplinati spesso non rispettino i pedoni, sia sugli attraversamenti pedonali sia con soste scorrette sui marciapiedi. Dopo la constatazione, scatta la "multa" ovvero la consegna di una menzione di errore compilata dai bambini stessi.

Terzo versante della nostra attività annuale riguarda il Corso preparatorio per il conseguimento del Patentino del Ciclomotore rivolto ai ragazzi della scuola media, 21 complessivamente. Anche su questo settore registriamo un risultato di grande soddisfazione infatti, nell'ultima sessione d'esame presso la Motorizzazione Civile, il tasso di promozione dei ragazzi di Anzola è stato tra i più alti della Provincia di Bologna.

Il corpo di Polizia Municipale di Anzola dell'Emilia crede molto in questa attività, siamo pronti a ricominciare l'anno prossimo e cogliamo l'occasione per salutare tutti i nostri alunni e le insegnanti, ringraziandoli per l'attenzione prestata.

● Il Corpo di Polizia Municipale

News dalla Direzione Scolastica dell'Istituto Comprensivo "E. De Amicis": con qualche problema e molte soddisfazioni

Tra i problemi che attendono una soluzione in vista di un regolare avvio dell'anno scolastico 2006/07, sottolineo quello relativo agli organici del personale scolastico. In particolare mi riferisco alle situazioni della scuola materna di Lavino e delle classi prime della scuola elementare "Caduti per la libertà". Se non ci saranno integrazioni delle risorse di personale per ora assegnate, una sezione di scuola materna a Lavino continuerà a funzionare per metà con personale statale e per metà con personale fornito dal Comune. In questo caso le risorse a favore dell'intero istituto saranno più ridotte. Per quanto riguarda la scuola primaria (elementare) di Anzola, ricordo che sono stati iscritti alle future classi prime 92 bambini, 54 dei quali con preferenza per il Tempo pieno. I numeri comportano una classe prima in più, rispetto a quelle funzionanti nel corrente anno scolastico, che è stata ovviamente autorizzata, trattandosi di scuola dell'obbligo. Purtroppo il numero di docenti assegnato in organico, anche con tutto l'impegno degli insegnanti ad adottare modelli organizzativi diversi, non consente il funzionamento almeno di una seconda classe a Tempo pieno, come richiesto dalle famiglie. Anzi, la scuola disporrebbe di un numero di ore in meno anche per far funzionare le tre classi rimanenti secondo il modello da anni consolidato. La direzione dell'Istituto ha richiesto agli organi competenti l'integrazione di personale indispensabile, tenuto conto che, anche per i continui arrivi, funzionano classi con numeri superiori alla media di 25 alunni, pure in presenza di bambini in situazione di handicap. La scuola, con la collaborazione dell'Amministrazione comunale, auspica che si arrivi alla soluzione dei problemi in modo da garantire un sereno e positivo avvio dell'anno scolastico. Maggio è sempre una mese ricchissimo di attività per tutte le scuole del comune. Anche quest'anno si sono appena concluse con successo: le feste scolastiche delle scuole materne, le feste delle scuole elementari, i Giochi della gioventù ed un interessante incontro fra esperti, genitori e insegnanti sulle problematiche giovanili. Il 10 giugno si concluderà l'anno scolastico con la festa della scuola media, a partire dal mezzogiorno. Tutti questi bei momenti di aggregazione sono stati resi possibili anche grazie allo sforzo del Comitato dei genitori che hanno affiancato i nostri insegnanti e che ringrazio vivamente. Colgo l'occasione per informare le istituzioni e i cittadini che è attivo il sito dell'Istituto www.istitutocomprensivoanzola.it a cui potranno accedere quanti desiderano essere informati sulle iniziative delle scuole, sul funzionamento e l'organizzazione delle stesse, oppure comunicare critiche e proposte.

● Renato Bizzarri

Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "E. De Amicis"



Grazie Ca' Rossa!

Le nonne e i nonni del Centro sociale Ca' Rossa hanno fatto quest'anno grandi regali ai bambini del nostro Comune: hanno donato alberi per il giardino del nuovo nido d'infanzia "Gianni Rodari" e sosterranno, con un contributo rilevante, il campo solare della prossima estate, alleviando così il costo a carico delle famiglie.

Il Centro Ca' Rossa trasforma le energie prodotte dalla voglia di stare assieme e di fare cose insieme, che anima i suoi soci, in iniziative che vanno a vantaggio dell'intera comunità, produce solidarietà operosa e disinteressata. A tutti i soci ed al comitato di direzione va il nostro affettuoso ringraziamento.

● La Giunta comunale





I benemeriti della solidarietà

Il 22 febbraio 2006, si è svolta l'annuale Assemblea di Bilancio dell'AVIS comunale. Nella relazione del Consiglio si è evidenziata la situazione della raccolta di sangue in Bologna e provincia: faticosa tenuta tendente al calo, mentre aumenta il fabbisogno. Per invertire la tendenza negativa, occorrono nuovi donatori. Poiché il sangue, in Italia, è donato in forma responsabile, anonima e gratuita, occorre fare leva sulla sensibilità delle persone, con una comunicazione costante. Nella realtà locale, l'AVIS ha sempre ricevuto attestati di stima e riconoscenza, e ci adoperiamo perché possano essere rafforzati in futuro. Non rimane che fare appello ai soci donatori affinché si facciano promotori perché tanti altri lo diventino. Nella serata sono state consegnate le benemeritenze ai donatori per l'anno 2005.

Diploma di benemerita, otto donazioni Benuzzi Michele, Bergamini Vanes, Grossi Salvatore, Mediani Mauro, Lombardo Vincenzo, Mattioli Daniele, Moretti Matteo, Parenti Maria Gabriella, Pievani Letizia, Rambaldi Maria Rosa, Spisani Davide, Venturi Denis, Venturoli Davide, Zucchelli Lorenza. **Medaglia di bronzo, sedici donazioni** Benincasa Cristina, Frascati Emiliano, Gambini M.Grazia, Lelli Giuseppe, Graziani Marco, Menegatti Liviana, Nobili Gianpaolo, Pellizzari Monia, Rimondi Stefano, Rinaldi Roberto, Vigarani Stefano, Violi Daniele. **Medaglia d'argento, ventiquattro donazioni** Baccolini Stefano, Balboni Nicoletta, Bartolini Marco, Gherardi Stefano, Greggi Gabriele, Maldina Davide, Marani Laura, Marocchi Petra, Mazzanti Stefano, Occari Andrea, Pancaldi Luigina Pitocchi Emanuel, Sblendido Saverio, Tarozzi Massimo, Tommasini Yuri, Zecchini massimiliano. **Medaglia d'oro, cinquanta donazioni** Cappadona Santina, Comellini Grazia, Lamberti Gabriele, Lasi Maria Daniela, Rizzoli Sandro, Soli Denis, Trifoglio Giuseppe. **Distintivo d'oro, settantacinque donazioni** Albertini Cristina, Colace Francesco, Guicciardi Roberto, Mazzetti Angela, Rimondi Morris, Rola Daniele, Ropa C.Carlo, Ruggeri Gabriele, Simoni Diego. **Croce d'oro, cento donazioni** Gaddi Renzo, Pedrini Danilo, Sabbatini Luciano.

Ai benemeriti con cento donazioni, il sindaco Loris Ropa, a nome della Amministrazione Comunale, ha offerto un omaggio personalizzato in segno di riconoscenza. Chi non ha ritirato la benemerita potrà farlo il giovedì, dalle 20,30 alle 22, presso la sede AVIS Piazza Giovanni XXIII.

Per informazioni Sergio Bavieri cell. 339 566 34 61. Appuntamenti del Centro Mobile: Poliambulatorio Anzola il 2 e 30 luglio, 1 e 29 ottobre, 31 dicembre, dalle 7,30 alle 10,30. Centro trasfusionale via M.E. Lepido, 56 Bologna tel. 051 6478011. Tutti i giorni compreso festivi.



Per informazioni:
AVIS provinciale tel. 051 388 688
www.avis.it/bologna e-mail: bologna.provinciale@avis.it

Ramazzini news

Il 27 aprile 2006 alle ore 20, 30 la Sezione "B.Ramazzini" di Anzola dell'Emilia ha tenuto, presso la Sala della Casa del Popolo, un'Assemblea Pubblica per presentare ai Soci il Resoconto relativo ai primi due anni di attività (2004-2005). I componenti del Comitato Direttivo ringraziano tutti coloro che sono intervenuti con contributi utili al fine di migliorare quanto fin qui fatto.

Desideriamo portare a conoscenza dei cittadini che dal 15 al 18 giugno, in occasione della Fiera di Anzola, saremo presenti con l'esposizione e la vendita di lavori fatti a mano dalle nostre volontarie. Il ricavato andrà a favore delle ricerca oncologica.

Il CDA della Sezione soci di Anzola

Arturo Ramazzini



La Polisportiva Anzolese compie 30 anni

Il Consiglio Direttivo della Polisportiva Anzolese informa tutti i cittadini sulle manifestazioni che avverranno nelle prossime settimane per ricordare il 30° Anniversario della fondazione della Polisportiva e l'inaugurazione del Centro di via Lunga.

Insieme all'Amministrazione Comunale, la Polisportiva ha accompagnato la crescita dei ragazzi, il gioco degli adulti, il passatempo degli anziani. La Polisportiva è come una squadra, ha portato avanti iniziative, ha ottenuto vittorie e sconfitte e si impegnerà ancora in futuro a contribuire alla diffusione dello spirito sportivo più puro attraverso le sue società aderenti ed i suoi validi educatori ed operatori riconoscendo, in ciascuna delle discipline sportive che la accompagnano, lo strumento per raggiungere importanti obiettivi sportivi e sociali.

➤ Sabato 10 giugno

ore 10/15.30 Piazza Giovanni XXIII°
Raduno Cicloturistico Provinciale in occasione del 30° Anniversario

ore 16 Centro Sportivo Bocciodromo Comunale
Avvio Torneo Giovanile di Bocce

ore 19/22 Palestra Via XXV Aprile
Torneo Internazionale Pallavolo Femmine
Idea Volley - OK Bled (Slovenia) / Cimone Modena - Volley Reggio Emilia

ore 19 /23 Centro Sportivo Via Lunga
Finali e premiazioni **Torneo Regionale Giovani**
le di Calcio Città di Anzola

➤ Domenica 11 giugno

ore 07/14 Canale Cavolama (Novi - MO)
Gara sociale pesca sportiva individuale "S.P.S. Lenza Anzolese"

ore 10/16 Centro Sportivo Via Lunga - Palestra
Finali e premiazioni **Torneo Internazione Pallavolo Femmine**

ore 10/13.30 Centro Sportivo Circolo Tennis - Via Lunga
Finali e Premiazioni **Torneo di Tennis "Family Tour"**

ore 20.30/22.30 Palco in Piazza Berlinguer
Manifestazione con esibizione dei gruppi sportivi: Ginnico di **Danza, Karatè e Danza Aerobica**

➤ Mercoledì 21 giugno

ore 21 Sala del Consiglio Comunale
Conferenza sullo sport "L'importanza dell'attività sportiva nella crescita dei giovani". Saranno presenti giornalisti, ex giocatori, allenatori ed educatori di fama.

La casa dell'accoglienza Ss. Pietro e Paolo.



La Casa dell'Accoglienza Ss. Pietro e Paolo

Nel 1993 nacque l'idea ispiratrice da parte del parroco Don Nino Solieri: coinvolgere la comunità parrocchiale per realizzare un luogo dove la carità potesse diventare esercizio quotidiano di accoglienza. Il progetto ha seguito diverse tappe:

- » 25 aprile 1995: posa della prima pietra alla presenza vescovo ausiliare Mons. Claudio Stagni.
- » 23 settembre 2000: inaugurazione alla presenza di S.E. cardinale Giacomo Biffi.
- » 20 ottobre 2001: inizio della gestione.

Perché una Casa dell'Accoglienza in una Parrocchia?

Per concretizzare il grande comandamento della Carità che Cristo ci ha lasciato: "... Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi..." (Gv 13,34).

La missione di una comunità parrocchiale che si riunisce per la celebrazione dell'Eucarestia si realizza concretamente nell'attenzione a tutti i suoi membri, soprattutto ai più fragili. Pertanto le finalità della nostra Casa sono l'accoglienza a chi è solo o con una famiglia che non può essere di supporto, l'accoglienza a chi è in un momento di grande difficoltà, materiale o spirituale, il porsi come punto di riferimento per la famiglia e per l'handicap, essere un luogo d'ascolto dei fratelli e delle sorelle in difficoltà.

L'accoglienza si concretizza in una comunità di tipo familiare allargato: chi arriva, ospite o volontario, deve sentirsi accolto in una famiglia, sentirsi a casa propria, con tutti i diritti e i doveri che ne conseguono. Ognuno mette in campo ciò che ha: condividendo le nostre debolezze, ci si sente più uniti, ma condividendo le nostre risorse ognuno riesce a crescere. Ogni ospite assume un proprio ruolo di aiuto e per i più giovani si ricerca anche un percorso di vita e di lavoro che possa renderli autonomi, una volta usciti. C'è chi non fa più ritorno e chi, invece, ritorna spesso per passare ancora momenti di reciprocità e amicizia.

Non sono i muri che accolgono, né le quattro pareti di una stanza: sono le persone che "fanno" l'accoglienza, con la loro disponibilità di cuore, di idee e di fede. Nella Casa queste persone sono i volontari: uomini, donne, giovani, famiglie che donano ciò che hanno: risorse, competenze, tempo (poco o tanto, come possono) per consentire la vita di una comunità che vuole essere famiglia allargata, entrando così a farne parte. C'è un ruolo per tutti e in tutti i campi: giardinaggio, pulizie, stiro, "tutori" di un ospite, cura della persona, ufficio, portineria, riparazioni di vario tipo, accompagnamento a visite mediche, compagnia, presenza. E in ogni ruolo, ricordiamo le parole di Madre Teresa: "Non conta quanto facciamo, conta solo quanto amore ci mettiamo" e, aggiungiamo noi, "quanta serenità riceviamo in cambio di quello che facciamo".

Curiosità e testimonianze: Orazio, 36 anni, festeggiando tra volontari e amici i 16 anni di sclerosi multipla, ha concluso così la serata inconsueta ma di grande successo: "Sono grato alla Casa non perché mi ha dato un piatto pronto o un tetto sotto cui dormire, quelli li avrei potuti trovare anche altrove, ma perché mi ha fatto ritrovare me stesso, mi ha fatto scoprire risorse che non pensavo neppure di avere, mi ha costretto a un percorso (durissimo!) di autonomia. Lo scambio reciproco mi ha fatto crescere: ho imparato tanto...".

● Maria Benati

14 marzo 2006: il giorno della grande coda

Centinaia di persone, al 90% cittadini stranieri, hanno passato diverse notti davanti alle sedi degli uffici postali per presentare domanda di regolarizzazione prevista dal Decreto flussi migratori. Ad Anzola dell'Emilia la lista è iniziata giovedì 9 marzo, cinque giorni prima della scadenza della "lotteria della fortuna" il 14 marzo. Le persone in fila hanno risposto agli appelli, hanno fatto fronte comune senza disturbare il vicinato e creare disturbo alla quiete pubblica. In Italia le domande presentate sono state quasi 481.000, i posti disponibili per gli ingressi sono soltanto 170.000. Da un calcolo medio, che tiene conto dei 6.244 sportelli postali abilitati in Italia, ogni ufficio avrebbe dovuto accettare appena 27 richieste a testa mentre in Emilia Romagna, secondo i dati riportati dall'ANSA, le domande presentate agli uffici postali sono state 55.960 a fronte dei 24.595 ingressi disponibili. Ad **Anzola dell'Emilia le domande presentate sono state 107**. Le quote d'ingresso disponibili in Emilia Romagna sono in totale 24.335 suddivise fra tre tipologie: per **lavoro stagionale** 11.000; per **lavoro subordinato non stagionale** dai paesi che **non hanno** firmato accordi bilaterali in totale 9.600; per **lavoro subordinato non stagionale** dai paesi che **hanno** firmato accordi bilaterali in totale 3.835. A questo punto non rimane che attendere l'esito delle richieste presentate e prima di tutto di quelle richieste che non saranno accolte entro 40 giorni fra le domande d'ingresso per lavoro stagionale, domestico e subordinato non stagionale, augurando buona fortuna a tutti e a tutte.

● Mohammed El Kebch
Presidente dell'Associazione Assadakah

Percorsi ecologici

Nel precedente numero di Anzola Notizie vi abbiamo presentato il Progetto "Il territorio e i suoi prodotti", finanziato dalla Provincia di Bologna e dai Comuni della Associazione intercomunale Terred'acqua e realizzato per godere in maniera interessante delle belle zone rurali che circondano il nostro paese. Da oggi, recandovi in Comune, potrete trovare un pieghevole contenente indicazioni cartografiche sui percorsi ciclabili, sulla collocazione delle aziende agricole che fanno vendita diretta con i prodotti e gli orari di vendita. Ma si potranno conoscere anche i siti più rilevanti sul piano storico-territoriale e paesaggistico-ambientale. A quel punto non resterà che cavalcare le biciclette o "allacciare le scarpe", per i buoni camminatori, e partire. Sui percorsi si incontreranno frecce indicatrici e targhe di descrizione delle realtà storiche presenti: Villa Melloni, Palazzo Battirame, Chiesa Santa Maria delle Tombe, Oratorio Ex Costa, Villa Ex Faci, Palazzo Lambertini, ecc. Nei luoghi più caratteristici dal punto di vista naturalistico sono poste bacheche illustrative che descrivono le emergenze presenti: Parco Costa, rimboschimenti realizzati dal Comune, siepi ecc., nonché cartelli di informazione sulle aziende del territorio incontrate. La cartina sottostante consente di individuare l'insieme dei percorsi che si possono fare e le caratteristiche presenti. La campagna che circonda le nostre città è ancora molto bella, impariamo ad apprezzarla e a dare valore al lavoro di chi se ne prende cura.

Buone passeggiate.

David Mugnaini

Centro Agricoltura Ambiente, Settore Recupero e Gestione Ambientale



Cari maschi "tigre", attenti!

Il CAA ha avviato una sperimentazione per eliminare la zanzara tigre sterilizzando i maschi. Vediamo di cosa si tratta

La Zanzara Tigre è presente in Italia da 15 anni durante i quali ha avuto modo di farsi conoscere per l'aggressività e l'irritazione causata dalle sue punture e la lotta per ridurre la presenza sta richiedendo un forte impegno finanziario a carico della casse pubbliche e delle famiglie. I risultati ottenuti sono comunque insufficienti a garantire una continuità nel tempo. Per questo il Centro Agricoltura Ambiente "G.Nicoli" sta tentando una sperimentazione all'avanguardia, parte della quale si sta attuando nel territorio di Anzola, nell'ambito del piano di lotta integrata contro la Zanzara Tigre finanziato dal Comune.

Si tratta dell'applicazione della tecnologia del maschio sterile che consiste nell'allevare e rilasciare nell'ambiente un gran numero di maschi sterili che accoppiandosi con le femmine le rendono sterili in modo definitivo, riducendo la popolazione. Non è una tecnica di manipolazione genetica. È un metodo selettivo e privo di impatto ambientale. I maschi sterili rilasciati nell'ambiente non sono percepiti dalle persone e muoiono nell'arco di un paio di settimane.

I risultati più eclatanti sono stati ottenuti in programmi applicati contro la mosca del bestiame in Centro America, contro la mosca tsetse in Africa, contro la mosca della frutta nel sud degli Stati Uniti. L'opportunità di provare questo metodo contro la Zanzara Tigre è legata a varie considerazioni:

- » si tratta di una specie importata accidentalmente per la quale non ci sono preclusioni di carattere ecologico contrarie ad una sua eventuale eradicazione,
- » l'importazione è avvenuta a carico di un numero esiguo di individui ed è quindi ipotizzabile che la base genetica sia ristretta e che scarse siano sub-popolazioni con caratteristiche riproduttive tali da non essere compatibili col materiale lanciato,
- » la diffusione è legata alle zone urbane,
- » le capacità di dispersione attiva della specie risultano limitate a poche centinaia di metri;
- » i sistemi di lotta integrata attualmente in uso sono in grado di contenere le densità di popolazione della zanzara entro livelli ridotti ed è possibile il rilascio di un numero di individui sterili accettabilmente basso,
- » la specie si presta all'allevamento in strutture artificiali.

Abbiamo iniziato le ricerche su questo filone nel 1999 ed attualmente collaborano al programma l'Area Entomologia del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroambientali dell'Università di Bologna, il Dipartimento di Genetica e Biologia Molecolare dell'Università La Sapienza-Roma, ENEA-CR Casaccia Sez. Biotec-Agro.

Negli anni sono state affrontate diverse fasi della strategia:

Sviluppo di un allevamento pilota: presso la sede CAA di Crevalcore è stata predisposta un'unità di allevamento potenzialmente in grado di produrre 100.000 maschi / settimana.

Raccolta e conteggio delle uova: Le femmine in gabbia vengono indotte alla deposizione delle uova su carta ruvida, nelle condizioni ideali per la maturazione dell'embrione.

Allevamento delle larve: Si usano vaschette con 3 litri di acqua e 4.000 larve di 1^a età. La dieta standard attualmente in uso è una miscela di biscotti per gatti, lievito di birra, e cibo per pesci, somministrata in dosi programmate.

Separazione dei sessi: È necessario separare i sessi in modo da rilasciare nell'ambiente esclusivamente maschi. La separazione viene condotta sullo stadio di pupa sfruttando la diversità di dimensioni tra maschi e femmine.

Sterilizzazione dei maschi: La sterilizzazione dei maschi è ottenuta mediante irraggiamento con raggi gamma dello stadio di pupa in acqua. Le fonti di raggi gamma finora utilizzate sono due: l'impianto Calliope presso ENEA Casaccia che utilizza come sorgente il Co_{60} , e l'irraggiatore presso la Fisica Sanitaria dell'Ospedale S.Anna di Ferrara che utilizza come sorgente il Cs_{137} .

Verifica della competitività dei maschi sterili: Un elemento cruciale della strategia è il livello di competitività dei maschi sterili nei confronti dei maschi selvatici nella fase di accoppiamento. Vengono condotte prove in gabbia e recentemente in tunnel per valutare come i parametri di allevamento e l'irraggiamento incidono sulle performances dei maschi.

Lanci sperimentali dei maschi in campo: Sono state condotte prove di campo finalizzate alla verifica dell'efficacia della metodica in diversi ambienti: Desenzano s.G. (2003), Rimini (2004), S.Monica di Misano (2005). I risultati mostrano che i maschi sterili sono in grado di accoppiarsi con le femmine vergini selvatiche e di indurre sterilità. Tuttavia i livelli di sterilità indotti sono al momento insufficienti a determinare il collasso progressivo della popolazione.

Gli aspetti su cui verranno mirate le ricerche nel 2006 sono: verifica delle condizioni sanitarie del ceppo allevato e misure di profilassi routinarie; qualità dei maschi prodotti; prove di irraggiamento a carico degli adulti invece che a carico delle pupae; prove di competizione dei maschi sterili nei confronti dei maschi fertili in tunnel.

Questo lavoro che ci sta impegnando e di cui ci è sembrato interessante dare notizia alla popolazione, non comporta certo la dismissione dei metodi in atto, pertanto confermiamo sia la necessità di utilizzare i prodotti messi a disposizione dal Comune sia tutti i comportamenti di prevenzione necessari per evitare la riproduzione delle zanzare in genere.

Quanti non avessero ancora provveduto a dare il contributo di 13 euro per la lotta alla zanzara, possono farlo con bollettino postale n. 70590120 intestato a: C.A.A. Giorgio Nicoli srl

Non bisogna abbassare la guardia!

Gregorio Gentile

Centro Agricoltura Ambiente "G. Nicoli"

Un momento dell'inaugurazione.
Foto Zucchini.



getta e usa! rifiuti preziosi

geovest

In questa rubrica, Geovest vi parlerà con continuità dei problemi connessi alla raccolta Differenziata dei rifiuti solidi urbani. Adotteremo questo metodo: in un articolo affronteremo un argomento specifico connesso con la raccolta differenziata (per es. come si ricicla la carta) e nell'argomento successivo prenderemo spunto dai Vostri suggerimenti, critiche, osservazioni, fatti accaduti, per dare delle risposte ai singoli problemi emersi alla nostra e alla Vostra attenzione. In altre parole alterneremo uno spazio dedicato alla conoscenza dei problemi più generali della raccolta differenziata, con uno spazio dedicato ai problemi concreti che si sono verificati nel nostro comune. Ringraziandovi per l'attenzione, inauguriamo questa Rubrica con un bilancio su come è andata la raccolta differenziata dei rifiuti nel 2005.

Risultati della raccolta differenziata nel nostro comune

Come va la raccolta differenziata ad Anzola? Possiamo dire va migliorando, soprattutto perché i dati che vedete riportati documentano un miglioramento delle raccolte stradale e un maggiore impegno diffuso di tutta la popolazione. Nel corso del 2005 è iniziata anche la raccolta "porta a porta" nelle zone artigianali e non ha ancora esplicitato a pieno i propri effetti. Sono molto incoraggianti i dati riferiti alla raccolta di carta e cartone (+2%) e della plastica (+0,8%); la plastica è leggera e aumentare la raccolta di quasi un punto percentuale è un risultato molto buono. All'interno di GEOVEST ci sono 4 comuni che hanno superato la soglia del 50% della raccolta differenziata: Crevalcore, Ravarino, Finale Emilia, Nonantola. In tutti questi comuni, sia per la raccolta dell'organico che per la stazione ecologica attrezzata, le percentuali raggiunte si aggirano attorno al 20%. Questa è un'indicazione importante anche per noi: se vogliamo migliorare sensibilmente bisogna stare attenti alla separazione dell'organico e utilizzare (di più e meglio) la stazione ecologica situata in via Rocca Novella. Vi ricordiamo che le 2691 tonnellate di rifiuti che, raccolti in maniera differenziata, non sono finiti in discarica ma sono state avviate ai processi di recupero, non hanno solo diminuito l'utilizzo delle materie prime e dell'energia consumata (riciclando si consuma meno energia che partendo dalle materie prime, con il petrolio a 70\$ il barile!) ma hanno anche comportato un risparmio economico per tutti i cittadini di Anzola pari a 300.000 euro. Differenziare contribuisce anche a contenere il livello della tariffa che paghiamo per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Comune di Anzola dell'Emilia

Abitanti > 11346; Tonnellate di Rifiuti Urbani al 31/12/05 > 7.023; Indifferenziati 2005 > 61,6%

% su rifiuti urbani	2003	2004	2005
Differenziati	30,6%	34,0%	38,4%
Carta e cartone		4,9%	7,0%
Vetro e lattine		3,6%	3,2%
Organico e frascame		17,8%	16,6%
Plastica		1,0%	1,8%
Altri rifiuti differenziati raccolti in SEA e porta/a/porta		6,7%	9,8%

Geovest srl via Cairoli 43 Crevalcore (BO) Tel. 051.982799 Fax 051.981714, Email info@geovest.it www.geovest.it
Geovest Anzola dell'Emilia via Goldoni, 3 Anzola Tel. 051 733036 Fax 051 6508380.
Orario ricevimento del pubblico giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30 sabato dalle 8,30 alle 12,30.

Da oggi, la memoria di Claudio Loro vive anche nel giardino di Via Risorgimento

Sabato 6 maggio si è svolta la cerimonia con cui l'Amministrazione comunale ha dedicato il giardino di Via Risorgimento, a San Giacomo in Martignone, alla memoria di Claudio Loro. Oltre al Sindaco Ropa, al Vice sindaco Mignani, all'Assessore all'ambiente Cocchi e all'Assessore provinciale Pamela Meier, erano presenti la moglie di Claudio, signora Anna Guizzardi i volontari dell'Associazione Ambientiamoci di cui Loro è stato cofondatore ed animatore, alcune classi delle scuole elementari e tantissimi cittadini. Per l'occasione, pubblichiamo una sintesi del ricordo di Claudio Loro tracciato al momento dell'intitolazione del giardino dal presidente della Associazione Ambientiamoci, Antonio Giordano. "Claudio Loro è nato nel 1955 a Bologna e nel 1982 si è trasferito ad Anzola dell'Emilia. Sin dal 1990 ha partecipato alla fondazione di "Insieme per il Verde", oggi "Ambientiamoci", promuovendo con grande impegno progetti di tutela del territorio. Fra questi ricordo il suo contributo per il Regolamento comunale sul verde pubblico e privato, per la realizzazione delle aree verdi pubbliche, prime fra tutte il parco "A. Fantazzini" e il "Bosco dei Bimbi", per la lotta contro l'inquinamento elettromagnetico, per la riqualificazione urbanistica di Anzola, per la tutela naturalistica del Torrente Ghironda, per la mobilità sostenibile e per lo sviluppo di una cultura ambientalista fra le scolaresche del nostro comune. Nel biennio '96-'97 ha partecipato, come rappresentante di "Insieme per il Verde", alla Commissione Speciale del consiglio comunale, contribuendo alla stesura della Variante al Piano Regolatore. Claudio Loro è prematuramente scomparso il primo agosto del 2005. L'intitolazione del Parco di via Risorgimento, da parte dell'Amministrazione Comunale, a Claudio Loro è il riconoscimento al suo operato e alla persona che non si è chiusa in casa, che "voleva un mondo migliore", che ha saputo conciliare impegno familiare, sociale e professionale. Perché Claudio, come tanti altri, possa rimanere nella parte migliore di noi, dove i "nomi" hanno una forma e una storia, e non ammuffiscono né diventano vuoti."

VELA

GOMMA
&
PLASTICA

VELA s.r.l. - Via del Maniscalco, 4
Castelfranco E. (Mo)
Tel. 059.926428 - Fax 059.926593
www.velasrl.com
E-mail: info.velasrl@tin.it

Il grande Store dell'Arredo Giardino

TUTTO PER LE TUE VACANZE



la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:



CONSORZIO INTERREGIONALE
COOPERATIVE CONSUMO
Società Cooperativa



EDIL MIGLIORI
s.r.l

